

COMUNE DI QUATTRO CASTELLA
REVISORE DEI CONTI DOTT. GIANNI LASAGNI

VERBALE N. 01/2018

**PARERE IN MERITO ALLA COMPOSIZIONE DEFINITIVA DEL FONDO CONTRATTAZIONE
DECENTRATA PER LE RISORSE DESTINATE ALLO SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE ED
ALLA PRODUTTIVITA' ANNO 2016**

Il giorno 2 (due) del mese di gennaio 2018 alle ore 9,00 presso mio studio e dopo aver visionato i documenti presso il Comune di Quattro Castella in data 19.10.2017 ed aver ricevuto in data 28/12/2017 tutto il materiale precedentemente richiesto, il sottoscritto Gianni Lasagni, revisore unico ai sensi dell'art. 239 del d.lgs. n. 267/2000,

PREMESSO

- che è pervenuta richiesta di parere in merito a quanto in oggetto;
- che è pervenuta tutta la documentazione richiesta;

VISTI

- la determinazione dell'Area Affari Generali e Risorse n.108/A del 07.10.2016 avente ad oggetto "Fondo risorse decentrate anno 2016: costituzione del fondo";
- il Verbale di contrattazione decentrata sottoscritto in data 7.11.2013;
- le Relazioni Illustrativa e Tecnico-Finanziaria redatte ai sensi dell'art.40, comma 3-sexies del D.LGS. n.165/2001;

CONSIDERATO

- che il disposto di cui all'art.9, comma 2 bis, del D.L. 31.05.2010 n.78, convertito, con modificazioni, nella Legge 30.07.2010 n.122 e successivamente modificato dall'art.1, comma 456, della Legge 27.12.2013 n.147 (legge di stabilità per il 2014) prevede:
- * a decorrere dal 1° gennaio 2011 e sino al 31 dicembre 2014 l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, non può superare il corrispondente importo dell'anno 2010 ed è, comunque, automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio;
- * a decorrere dal 1° gennaio 2015, le risorse destinate annualmente al trattamento economico accessorio del personale sono decurtate di un importo pari alle riduzioni operate per effetto del periodo precedente (ovvero di un importo pari alle riduzioni operate nel 2014);
- * che per la determinazione del Fondo inerente all'anno 2016 è stato necessario partire dalle risorse stabili del Fondo 2014 (post decurtazione operata nel 2014 stesso) e del Fondo 2015, dopodichè è stato possibile effettuare gli incrementi di parte stabile e di parte variabile (alle condizioni contrattualmente previste e nel rispetto dell'art.40, comma 3-quinquies, del D. LGS. n.165/2001);

ATTESO

- che, ai sensi dell'art.40 bis, comma 1, del D.LGS. n.165/2001, il controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva integrativa riguarda i vincoli di bilancio e quelli derivanti dall'applicazione di norme di legge, in particolare, alle disposizioni inderogabili che incidono sulla misura e sulla corresponsione dei trattamenti accessori;
- che, ai sensi dell'art.40 bis, comma 5, del D.LGS. 165/2001, il testo dei contratti integrativi definitivo, unitamente alle relative relazioni tecnico-finanziaria ed illustrativa, deve essere trasmesso all'ARAN e altresì al CNEL;
- che, ai sensi dell'art.40 bis, comma 7, del D.LGS. n.165/2001, in caso di mancato

adempimento delle prescrizioni predette, oltre alle sanzioni previste dall'art.60, comma 2, del decreto citato, è fatto divieto di procedere a qualsiasi adeguamento delle risorse destinate alla contrattazione integrativa;

PRESO ATTO

delle attestazioni dei responsabili di area circa le valutazioni finali di raggiungimento degli obiettivi;

VERIFICATO

- che l'iscrizione delle risorse in entrata rispetta i vincoli di legge;
- che le predette risorse sono compatibili con i vincoli derivanti dalla programmazione economico-finanziaria (copertura finanziaria nel bilancio di previsione 2015-2017, capitoli 9100-9105-9104 e 9106 del bilancio 2016)

ESPRIME

- parere favorevole in ordine alla determinazione del Fondo di cui trattasi.

Del che è redatto verbale.

Correggio (RE), lì 02.01.2018

IL REVISORE UNICO
LASAGNI GIANNI

